

COMUNE DI LIVORNO

Provincia di Livorno

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Andreucci

Cristina Pantera

Marco Dringoli

Comune di Livorno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 28 del 05/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge ;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Livorno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Andreucci

Cristina Pantera

Marco Dringoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Livorno nominato con delibera consigliere n. 116 del 14/04/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ ha ricevuto in data 15/11/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2016 con delibera n. 575 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP), la nota di aggiornamento nonché il documento unico di programmazione trasmessoci in data 2/12/2016 predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta,

n) proposta di delibera relativa al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;

o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada è in fase di predisposizione per l'approvazione in Giunta successivamente all'approvazione del bilancio 2017/2019;

p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,), così come indicato nel documento unico di programmazione 2017-2019;

s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; così come indicato nel documento unico di programmazione 2017-2019;

t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 14 novembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 126 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8 in data 6/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	71.379.228,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.596.367,32
b) Fondi accantonati	43.817.326,40
c) Fondi destinati ad investimento	6.139.091,98
d) Fondi liberi	826.442,90
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	71.379.228,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	16.377.692,41	9.520.696,72	5.746.785,45
Di cui cassa vincolata	1.136.295,42	6.479.715,23	404.387,24
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.358.430,71	2.057.562,58	2.006.359,30	2.006.359,30
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19.740.672,86	11.795.015,74	6.971.301,76	6.825.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.842.347,08	7.977.754,06	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		1.847.754,06		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.948.710,10	131.962.515,41	132.402.015,41	134.202.015,41
2	Trasferimenti correnti	21.066.899,98	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
3	Entrate extratributarie	52.531.562,21	50.979.461,51	42.202.380,66	42.207.777,66
4	Entrate in conto capitale	40.764.385,38	34.036.337,65	31.645.311,00	15.907.075,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.064.952,36	8.054.185,00	5.647.515,00	6.172.400,00
6	Accensione prestiti	9.064.952,36	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	77.413.000,00	77.413.000,00	77.413.000,00	77.413.000,00
totale		461.854.462,39	427.589.953,91	412.376.183,73	399.235.504,36
	totale generale delle entrate	493.795.913,04	449.420.286,29	421.353.844,79	408.066.863,66

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	204.399.220,75	194.652.349,70 27.102.601,48	186.100.492,03 13.714.871,86	187.669.538,66 4.423.077,85
			2.057.562,58	2.006.359,30	2.006.359,30	2.006.359,30
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	76.464.851,82	63.521.135,59 9.657.546,40	45.981.764,76 10.069.310,00	30.641.112,00 0,00
			18.623.817,50	6.971.301,76	6.825.000,00	8.696.075,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.064.952,36	7.990.699,00 0,00	5.647.515,00 0,00	6.172.400,00 0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.453.888,11	5.843.102,00 0,00	6.211.073,00 0,00	6.170.813,00 0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	120.000.000,00	100.000.000,00 0,00	100.000.000,00 0,00	100.000.000,00 0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	77.413.000,00	77.413.000,00 250.000,00	77.413.000,00 0,00	77.413.000,00 0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	493.795.913,04	449.420.286,29 37.010.147,88	421.353.844,79 23.784.181,86	408.066.863,66 4.423.077,85
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	493.795.913,04	449.420.286,29 37.010.147,88	421.353.844,79 23.784.181,86	408.066.863,66 4.423.077,85
			20.681.380,08	8.977.661,06	8.831.359,30	10.702.434,30
			20.681.380,08	8.977.661,06	8.831.359,30	10.702.434,30

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	120.642.000,00
2	Trasferimenti correnti	17.846.756,57
3	Entrate extratributarie	46.689.736,15
4	Entrate in conto capitale	34.904.469,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.609.531,71
6	Accensione prestiti	9.245.113,46
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	77.602.123,24
TOTALE TITOLI		418.539.730,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		422.539.730,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	176.942.357,61
2	Spese in conto capitale	48.901.724,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	7.990.699,00
4	Rimborso di prestiti	5.843.102,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	77.822.137,37
TOTALE TITOLI		417.500.020,14
	SALDO DI CASSA	5.039.710,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.000.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	52.725.000,00	131.962.515,41	184.687.515,41	120.642.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.268.538,38	17.153.755,34	22.422.293,72	17.846.756,57
3	<i>Entrate extratributarie</i>	52.707.411,88	50.979.461,51	103.686.873,39	46.689.736,15
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	41.174.584,35	34.036.337,65	75.210.922,00	34.904.469,51
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.555.346,71	8.054.185,00	11.609.531,71	11.609.531,71
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.254.414,46	7.990.699,00	9.245.113,46	9.245.113,46
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.645.043,02	77.413.000,00	79.058.043,02	77.602.123,24
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		158.330.338,80	427.589.953,91	585.920.292,71	422.539.730,64
1	<i>Spese correnti</i>	41.266.564,43	194.652.349,70	235.918.914,13	176.942.357,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	26.288.281,05	63.521.135,59	89.809.416,64	48.901.724,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	7.990.699,00	7.990.699,00	7.990.699,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	5.843.102,00	5.843.102,00	5.843.102,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.543.131,45	77.413.000,00	79.956.131,45	77.822.137,37
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		70.097.976,93	449.420.286,29	519.518.263,22	417.500.020,14
SALDO DI CASSA		88.232.361,87	- 21.830.332,38	66.402.029,49	5.039.710,50

Il saldo negativo di competenza di € 21.830.332,38 è bilanciato dall'avanzo di amministrazione per € 7.977.754,06 e dal fondo pluriennale vincolato per € 13.852.578,32.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.057.562,58	2.006.359,30	2.006.359,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	200.095.732,26	192.022.842,73	193.570.629,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	194.652.349,70	186.100.492,03	187.669.538,66
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.006.359,30	2.006.359,30	2.006.359,30
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		18.171.069,00	19.367.000,00	23.280.937,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.843.102,00	6.211.073,00	6.170.813,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.657.843,14	1.717.637,00	1.736.637,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	977.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		2.634.843,14	1.717.637,00	1.736.637,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 977.000,00 di entrate in conto capitale destinate, nel 2017, al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire.

L'importo di euro 2.634.843,14 nel 2017, di euro 1.717.637,00 nel 2018 e di € 1.736.637,00 nel 2019 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

	2017	2018	2019
entrate corr. vincolate da altri enti	251.000,00	251.000,00	251.000,00
entrate derivanti dai proventi delle sanzioni previste dal C.d.S			

	648.637,00	498.637,00	498.637,00
entrate derivanti da altre sanzioni	132.000,00	132.000,00	132.000,00
entrate corr. non vincolate per euro	1.603.206,14	836.000,00	855.000,00

Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata, l'economia generata dalla rinegoziazione dei mutui effettuata nel 2015 è destinata al finanziamento degli investimenti per i seguenti importi:

2017	2018	2019
750.539,96	781.414,95	813.526,76

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.977.754,06	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.795.015,74	6.971.301,76	6.825.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.081.221,65	42.940.341,00	28.251.875,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	977.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione dio prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	63.521.135,59	45.981.764,76	30.641.112,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>6.971.301,76</i>	<i>6.825.000,00</i>	<i>8.696.075,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 2.634.843,14	- 1.717.637,00	- 1.736.637,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	977.000,00	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.000,00	7.000,00	7.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	373.670,41	813.170,41	2.613.170,41
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2.478.950,22	2.328.950,22	2.328.950,22
sanzioni diverse leggi e regolamenti	178.330,00	178.330,00	178.330,00
rimborsi e indennizzi	155.000,00	155.000,00	155.000,00
rimborsi per elezioni	-	524.000,00	360.000,00
altre da specificare	-	-	-
totale	4.169.950,63	4.006.450,63	5.642.450,63
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie	-	524.000,00	740.000,00
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	172.616,60	82.882,85	67.760,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
spese per recupero evasione non ordinaria	30.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborsi vari	43.500,00	43.500,00	38.500,00
altre da specificare	-	-	-
totale	251.116,60	685.382,85	881.260,00

Il Collegio rileva che le entrate non ricorrenti superano le spese non ricorrenti così che le prime vanno a finanziare per differenza le spese ricorrenti con possibili riflessi sui futuri equilibri di bilancio.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato ammontante ad euro **11.795.015,74**, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	5.170.808,69	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 977.000,00	
- alienazione di beni	8.437.322,46	
- saldo positivo delle partite finanziarie	2.634.843,14	
- avanzo di amministrazione presunto destinato agli investimenti	6.130.000,00	
- avanzo di amministrazione presunto vincolato (da entrate corr. vincolate)	650.000,00	
Totale mezzi propri		22.045.974,29
Mezzi di terzi		
- mutui	7.990.699,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	19.263.325,14	
- contributi da imprese	1.228.367,36	
- contributi da famiglie	-	
- avanzo di amministrazione presunto vincolato (da contributi pubblici)	1.197.754,06	
Totale mezzi di terzi		29.680.145,56
TOTALE RISORSE		51.726.119,85

In merito alla copertura finanziaria degli investimenti con il saldo positivo delle partite finanziarie, si invita l'amministrazione al rispetto del DM del 22/12/2015, di cui al D.Lgs. 118/2011, in merito all'approvazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il Collegio rileva dalla nota integrativa che con delibera della Giunta Municipale n. 1177 del 20 luglio 1977 (ratificata con atto consiglio comunale n. 334 del 15 settembre 1977) è stata rilasciata garanzia fideiussoria a favore della Cassa di Risparmio di Livorno per conto della società AAMPS per un aumento della linea di credito fino ad un massimo di lire 1.840.000.000. A tale fine il Collegio ai sensi dell'art. 207, comma secondo, del TUEL rileva che le garanzie fideiussorie possono essere rilasciate *“a favore di società di capitali, costituite ai sensi dell'art. 113 comma 1 lett. e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'art. 116 comma 1”* e pertanto anche questo Collegio invita l'Amministrazione comunale a revocare quanto prima la richiamata garanzia considerata a parere del Collegio *contra legem*.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 566 del 14/11/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall' art.1 comma 712 della Legge 208/2015, e dal DL 113/2016 Enti Locali convertito in Legge i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017/2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	131.962.515,41	132.402.015,41	134.202.015,41
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	17.153.755,34	17.418.446,66	17.160.836,29
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	50.979.461,51	42.202.380,66	42.207.777,66
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	34.036.337,65	31.645.311,00	15.907.075,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.054.185,00	5.647.515,00	6.172.400,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	242.186.254,91	229.315.668,73	215.650.104,36
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	192.645.990,40	184.094.132,73	185.663.179,36
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	18.171.069,00	19.367.000,00	23.280.937,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	7.097,67	7.097,67	7.097,67
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	174.467.823,73	164.720.035,06	162.375.144,69
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.549.833,83	39.156.764,76	21.945.037,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 comma 713, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in conto capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)				
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	56.549.833,83	39.156.764,76	21.945.037,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		239.008.356,56	209.524.314,82	190.492.581,69
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.177.898,35	19.791.353,91	25.157.522,67
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		3.177.898,35	19.791.353,91	25.157.522,67
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in **euro 34.110.830,60**, mantenendo la stessa previsione relativa all'esercizio 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in **euro 4.050.000,00** con una diminuzione di **euro 380.000,00** rispetto alla somma prevista nell'esercizio 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie, la somma di **euro 10.000,00** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, mantenendo la stessa previsione relativa all'esercizio 2016, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 rimane quella già approvata per l'anno 2015.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello **0,8 per cento**.

Il gettito è previsto in **euro 18.500.000,00** con un aumento di **euro 400.000,00** rispetto all'esercizio 2016, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune (*capoluogo di provincia*), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n. 42 del 19/03/2012 una imposta di soggiorno come di seguito indicato:

A) STRUTTURE ALBERGHIERE

A1) Alberghi

CLASSIFICAZIONE

1 stella

€ 0,50 a notte

2 stelle

€ 1,00 a notte

3 stelle

€ 1,50 a notte

4 stelle

€ 2,00 a notte

5 stelle

€ 3,00 a notte

A2) Residenze turistico alberghiere

€ 1,00 a notte

B) STRUTTURE EXTRALBERGHIERE

B1) Case ed appartamenti per vacanze	€ 1,00 a notte
B2) Case per ferie	€ 1,00 a notte
B3) Agriturismi	€ 1,00 a notte
B4) Campeggi 1 - 2 stelle	€ 0,50 a notte
B5) Campeggi 3 stelle	€ 1,00 a notte
B6) Affittacamere professionali	€ 1,00 a notte
B7) Affittacamere non professionali	€ 0,50 a notte
B8) Tutte le altre strutture ricettive non ricomprese nelle precedenti	€ 1,00 a notte

L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto delibera C.C. n. 42 del 19/03/2012.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sui seguenti elementi:

gettito 2016 riparametrato;

trend e media pluriennale delle presenze nelle strutture ricettive.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di **euro 39.270.000,00** mantenendo la stessa previsione relativa all'esercizio 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa tengono conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158 del 27/4/1999, ai sensi del disposto di cui all'art 1 comma 651 della L. n.147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale (delibera n. 44 /2014). Con delibere del Consiglio Comunale n. 121/2014 e n. 126/2015 sono intervenute modifiche al regolamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in **euro 2.200.000,00**, mantenendo la stessa previsione relativa all'esercizio 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	1.258.000,00	250.000,00	50.000,00	-	
IMU	4.600.000,00	4.180.000,00	4.000.000,00	4.500.000,00	5.700.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-	-
TARI	800.000,00	1.300.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.450.000,00
TOSAP	424.000,00	300.000,00	400.000,00	400.000,00	600.000,00
Imposta Pubblicità	300.000,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00	400.000,00
TARI per TEFA	28.000,00	45.500,00	38.500,00	28.000,00	28.000,00
TASI	-	60.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	7.410.000,00	6.435.500,00	6.088.500,00	6.528.000,00	8.328.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata prevista alcuna posta in entrata. In merito si osserva che non essendo pianificabile - data la tipologia e le modalità di incasso - né per tempi, né per quantità l'importo della relativa entrata, potrà procedersi all'eventuale iscrizione a bilancio solo successivamente all'effettivo riversamento da parte dello Stato.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati storici ricavabili dalle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 11.750.688,79 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 115.127,56 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale, come rilevato dalle delibere di Giunta:

delibera G.C. n. 622 dell'1/12/2016 per Museo Fattori

delibera G.C. n. 625 dell'1/12/2016 per ristorazione scolastica e nidi d'infanzia

delibera G.C. n. 617 dell'1/12/2016 per Mercato centrale

delibera G.C. n. 624 dell'1/12/2016 per impianti sportivi a gestione diretta

è il seguente:

Servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% copertura 2017</i>
Museo Fattori	35.000,00	699.985,36	5,00%
Ristorazione scolastica	6.218.300,00	7.914.460,12	78,57%
Nidi d'infanzia	3.107.900,00	4.387.753,81	70,83%
Mercato centrale	603.943,00	498.456,20	121,16%
Stadio Armando Picchi	211.788,48	374.967,29	56,48%
Campo d'atletica Renato Martelli	21.282,00	209.525,18	10,16%
Totale	10.198.213,48	14.085.147,96	72,40%

ricordando che l'art. 5 della L. 23 Dicembre 1992 n. 498 stabilisce che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi in parola.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 1.600.000,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in:

- euro 10.650.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 900.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro **4.359.000,00** pari al 37,74 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.145.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 900.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

La delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada è in fase di predisposizione per l'approvazione in Giunta successivamente all'approvazione del bilancio 2017/2019.

In bilancio è stato destinato l'importo di euro 594.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M.

La quota vincolata è destinata per euro **2.496.863,00** al titolo I della spesa e per euro **648.637,00** al titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	10.711.291,32
Accertamento 2015	10.304.029,49
Definitivo 2016	9.850.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- SAT Galilei

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	per spesa corrente	% x spesa corr.
ACC. 2014	4.009.672,25	1.500.000,00	37,41%
ACC. 2015	3.787.998,80	1.967.146,72	51,93%
DEF. 2016	4.787.550,00	450.000,00	9,40%
PREV. 2017	4.072.673,00	977.000,00	23,99%
PREV. 2018	2.211.000,00		
PREV. 2019	2.211.000,00		

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	macroaggregati	Definitivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	44.785.719,17	43.643.893,90	44.111.889,65	43.704.569,74
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	2.584.011,82	2.525.525,62	2.539.630,91	2.525.569,91
103	Acquisto di beni e servizi	115.070.053,72	106.383.047,36	98.244.074,37	97.112.110,32
104	Trasferimenti correnti	18.061.887,05	14.239.126,34	12.341.510,11	11.825.967,56
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.331.848,66	1.582.377,91	1.653.837,00	1.626.666,00
108	Altre spese per redditi di capitale	46.765,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.566,69	114.616,60	46.378,85	33.500,00
110	Altre spese correnti	22.384.368,64	26.153.761,97	27.153.171,14	30.831.155,13
	Totale Titolo 1	204.399.220,75	194.652.349,70	186.100.492,03	187.669.538,66

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.490.983,18;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 48.576,299;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 25 in data 01/12/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad esprimere parere sulla programmazione del fabbisogno personale 2016-2018, annualità 2016; e ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	46.904.588,71	43.643.893,90	43.810.889,64	43.499.569,74
Spese macroaggregato 103	2.162.888,55	2.363.025,72	2.377.130,91	2.363.069,91
Irap macroaggregato 102	2.872.753,56	1.468.788,00	1.084.098,00	964.088,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	34.435,00			
Altre spese: Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno. (le somme indicate sono state detratte dal macroaggregato 101)	109.334,33	-	301.000,00	205.000,00
Altre spese: Tirocini formativi	-	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese: operazioni censuarie a carico Istat	2.156,00			
Totale spese di personale (A)	52.086.156,15	47.484.707,62	47.582.118,55	47.040.727,65
(-) Componenti escluse (B)	- 3.509.857,42	- 3.575.810,16	- 3.862.111,52	- 3.766.112,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	48.576.299	43.908.897	43.720.007	43.274.615

I dati inseriti nella tabella sono al netto del valore dei fondi vincolati relativi al trattamento accessorio del personale dipendente imputate all'esercizio successivo, i cui valori sono i seguenti:

anno 2017: €.2.006.359,00;

anno 2018: €.2.006.359,00;

anno 2019: €.2.006.359,00;

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 48.576.299,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa contenuta nel piano acquisti 2017/2018, richiamato nel DUP, tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

la Legge di stabilità consente agli enti già in sperimentazione di garantire solo il 70% della copertura dei crediti di dubbia esigibilità mediante accantonamento a fondo nel 2017, l'85% nel 2018, per arrivare al 100% nel 2019. La scelta dell'Ente, però, è di coprire una maggiore percentuale nel 2017 (il 77% circa) a garanzia degli accertamenti registrati secondo i nuovi principi, in considerazione del fatto che, comunque, a rendiconto rimane fermo il proposito di garantire la copertura dell'intero importo dei crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

PREVISIONE FCDE
BILANCIO 2017/2019

FCDE	70%		85%		100%	
	2017		2018		2019	
MULTE	4.359.000,00	71,97	5.180.000,00	85,05	5.815.931,00	100,00
RECU ICI IMU	2.135.000,00	70,36	2.851.000,00	85,01	4.111.589,00	100,00
RECU RIFIUTI	790.000,00	70,77	875.000,00	86,83	1.123.855,00	100,00
RECU TOSAP	220.000,00	72,79	221.000,00	85,03	349.429,00	100,00
RECU PUBBL.	195.000,00	72,67	265.000,00	85,04	337.816,00	100,00
RECU TASI	70.000,00	70,00	25.000,00	87,50	16.667,00	100,00
SERVIZI SCOLASTICI	1.600.000,00	74,66	1.790.000,00	85,16	1.987.701,00	100,00
RSA	550.000,00	73,66	-		-	
TASSA RIFIUTI	7.300.000,00	86,47	7.240.000,00	85,06	8.648.925,00	100,00
CANONE LIRI	903.000,00	70,06	920.000,00	85,07	889.024,00	100,00
CANONE IPODROMO	49.069,00	100,00	-		-	
TOTALE	18.171.069,00		19.367.000,00		23.280.937,00	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	103.155.780,60			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	57.797.280,60			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	45.358.500,00	13.263.785,64	10.710.000,00	23,61
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	28.806.734,81			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	131.962.515,41	13.263.785,64	10.710.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.087.330,02			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.425,32			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.153.755,34	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.240.285,33	4.227.837,42	3.102.069,00	8,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.841.630,00	6.056.828,99	4.359.000,00	36,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.873.546,18			
3000000	TOTALE TITOLO 3	50.979.461,51	10.284.666,41	7.461.069,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.898.164,50			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.228.367,36			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.593.528,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.563.836,46			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.980.808,69			
4000000	TOTALE TITOLO 4	34.036.337,65	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	63.486,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7.990.699,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	8.054.185,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	242.186.254,91	23.548.452,05	18.171.069,00	7,50
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	200.095.732,26	23.548.452,05	18.171.069,00	9,08
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	42.090.522,65	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	103.595.280,60			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	57.797.280,60			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	45.798.000,00	13.472.649,79	11.477.000,00	25,06
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	28.806.734,81			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	132.402.015,41	13.472.649,79	11.477.000,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.379.446,66			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.418.446,66	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.653.964,48	3.183.464,60	2.710.000,00	10,17
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.691.630,00	6.090.300,80	5.180.000,00	44,31
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.832.786,18			
3000000	TOTALE TITOLO 3	42.202.380,66	9.273.765,40	7.890.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.074.949,62			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.049.948,62			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.000.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.622.592,11			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.947.769,27			
4000000	TOTALE TITOLO 4	31.645.311,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.647.515,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.647.515,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	229.315.668,73	22.746.415,19	19.367.000,00	8,45
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	192.022.842,73	22.746.415,19	19.367.000,00	10,09
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	37.292.826,00	-	-	

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	105.395.280,60			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	57.797.280,60			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	47.598.000,00	14.588.279,36	14.588.281,00	30,65
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	28.806.734,81			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	134.202.015,41	14.588.279,36	14.588.281,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.121.836,29			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	9.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	20.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.160.836,29	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.659.361,48	2.876.724,70	2.876.725,00	10,79
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.691.630,00	5.815.930,17	5.815.931,00	49,74
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	10.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.832.786,18			
3000000	TOTALE TITOLO 3	42.207.777,66	8.692.654,87	8.692.656,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.196.075,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.000.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.850.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.861.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.907.075,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	6.172.400,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	6.172.400,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	215.650.104,36	23.280.934,23	23.280.937,00	10,80
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	193.570.629,36	23.280.934,23	23.280.937,00	12,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	22.079.475,00	-	-	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 955.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 850.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 850.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2017 euro 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco

anno 2018 euro 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco

anno 2019 euro 7.097,67 per indennità di fine mandato del Sindaco

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019 per l'annualità 2017

	AAMPS	CTT NORD SRL	ESTEEMSRLU	EALP	LABRONICA CORSE CAVALLI SRL	FONDAZIONE TROSSI UBERTI	FONDAZIONE GOLDON	FONDAZIONE LEM	CIBM
Per contratti di servizio	39.270.000,00	11.682.860,00	470.310,00						
Per concessione di crediti									
Per trasferimenti in conto esercizio						50.000,00	1.342.000,00	51.646,00	3.099,00
Per trasferimento in conto capitale					2.877,00				
Per copertura di disavanzi o perdite									
Per acquisizione di capitale									
Per aumento di capitale non per perdite									
Altre spese									
Totale	39.270.000,00	11.682.860,00	470.310,00	0,00	2.877,00	50.000,00	1.342.000,00	51.646,00	3.099,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- Interporto Toscano Spa
- STU Porta a Mare Spa
- F.I.D.I. Spa

Tutti gli organismi partecipati, tranne la società Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono scaricabili sul sito dell'Ente nella seguente sezione:

<http://www.comune.livorno.it/livo/it/default/10065/Enti-controllati.html>

La società Labronica Corse Cavalli srlu in liquidazione non ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015. Con sentenza n. 42/2016 del 12.04.2016 il Tribunale di Livorno ha dichiarato il fallimento della società.

Accantonamento a copertura di perdite

Le seguenti società partecipate dall'ente hanno comunicato di prevedere i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente ha provveduto nel 2016 ai seguenti accantonamenti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016:

AAMPS	€ 688.720,00
INTERPORTO	€ 82.683,31
SPIL	€ 345.087,94
FIDI	€ 1.530,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire con delibera C.C. n. 209 del 31/7/2015.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con delibera C.C. n. 127 del 29/4/2016 è stata approvata la rendicontazione ed aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società.

Riduzione compensi cda

Il Collegio prende atto che le società Esteem ed AAMPS, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 sulla base di quanto stabilito nella delibera di G.C. n. 282/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

63.521.135,59 per l'anno 2017

45.981.764,76 per l'anno 2018

30.641.112,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 19.810.614,00 così distinto:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	1.098.135,69	8.236.769,27	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	798.367,36	1.049.948,62	0,00
permuta	546.787,70	782.592,11	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.443.290,75	10.069.310,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 133.237.355,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 18.899.631,24
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 49.753.843,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 201.890.829,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 20.189.083,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 1.254.717,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 149.635,95
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 18.784.729,74
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 66.755.755,47
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 7.990.699,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 74.746.454,47
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	Entrate rendiconto 2015	Entrate Assestato 2016	Entrate previsioni 2017
titolo 1	133.237.355,35	131.948.710,10	131.962.515,41
titolo 2	18.899.631,24	21.066.899,98	17.153.755,34
titolo 3	49.753.843,40	52.531.562,21	50.979.461,51
Totale	201.890.829,99	205.547.172,29	200.095.732,26
Limite indebitamento (10%)	20.189.083,00	20.554.717,23	20.009.573,23
Quota interessi mutui già contratti	1.254.717,31	1.361.822,72	1.334.651,70
quota interessi mutui da contrarre	149.635,95	106.615,61	145.458,62
TOTALE quota interessi	1.404.353,26	1.468.438,33	1.480.110,32

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine è pari ad euro 1.422.377,91 nel 2017, ad euro 1.493.837,00 nel 2018 ed euro 1.466.666,00 nel 2019.

Tale spesa rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

La previsione di spesa per oneri finanziari diversi si attesta sull'importo di euro 160.000,00 per ciascun esercizio del triennio e si riferiscono ad eventuali interessi per anticipazione di cassa da parte della Tesoreria ed eventuali interessi di mora.

L'indebitamento dell'ente 2016 - 2019 subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	64.993.462,07	66.755.755,47	68.938.444,47	68.410.497,47
Nuovi Prestiti (+)	8.167.591,62	7.990.699,00	5.647.515,00	6.172.400,00
Prestiti rimborsati (-)	6.405.298,14	5.808.010,00	6.175.462,00	6.134.805,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fino anno	66.755.755,47	68.938.444,47	68.410.497,47	68.448.092,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	1.753.592,74	1.314.999,92	1.198.346,66	1.412.377,91	1.486.837,00	1.459.666,00
quota capitale	9.546.256,24	8.468.458,88	6.419.155,11	5.808.010,00	6.175.470,00	6.134.806,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei bilanci delle società partecipate anno 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

2) Invita l'Amministrazione Comunale al monitoraggio dei dati di bilancio degli organismi partecipati ai fini dell'applicazione e del rispetto dell'art. 21 c. 3 del D. Lgs. 175/2016

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Nell'anno 2016 l'Ente ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Il Collegio invita l'amministrazione a monitorare l'andamento dei flussi di cassa ponendo particolare attenzione alla riscossione dei tributi propri.

e) Salvaguardia equilibri

L'Ente ha provveduto con proposta n. 328 del 13/07/2016 alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 art. 193 D. Lgs. 267/2000.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano Andreucci

Cristina Pantera

Marco Dringoli